



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 ☎ 06-77201728 - @-mail: nazionale@fpdifesa.it - web: www.fpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 66 del 14.05.2009

RICHIESTA AL GABINETTO DI UNA DECISA INIZIATIVA POLITICA PER REPERIRE ALTRE COLLOCAZIONI NOTA UNITARIA IN MERITO AL REIMPIEGO DELLO STABILIMENTO MILITARE DI PAVIA

Come si ricorderà dai nostri precedenti Notiziari (nn. 139 del 31.10.2009 e 156 del 1.12.2009), l'Amministrazione ha comunicato alle OO.SS. nazionali, inizialmente l'intendimento e successivamente la decisione, di chiudere definitivamente lo Stabilimento del Genio Militare di Pavia (circa 220 dipendenti civili in forza), e pertanto ha avviato le procedure previste dal CCN Integrativo Difesa per il reimpiego del personale civile impegnato in quell'Ente.

A tal riguardo, come FLP DIFESA, abbiamo espresso il nostro dissenso rispetto a quella decisione, e lo stesso hanno fatto anche altre sigle; ma quel dissenso non è purtroppo bastato a far cambiare idea alla Amministrazione, che ha prontamente avviato la concertazione locale per la raccolta dei "desiderata", che come noto costituiscono la prima tappa della procedura ordinaria di reimpiego.

Allo stato delle cose, due le questioni che sono emerse in tutta evidenza: la scarsissima disponibilità di ricollocazione in loco del personale civile, sia in ambito Difesa che in altri Uffici Pubblici; una fretta davvero sospetta da parte dell'Amministrazione, che pare voler marciare a passi molto spediti per chiudere nel più breve tempo possibile la "pratica Pavia", reimpiegando per grandissima parte il personale in ambito Difesa, nelle due sedi di Piacenza e, soprattutto, di Milano.

In relazione a quanto sopra, insieme a CGIL, CISL, UIL e UNSA, abbiamo ritenuto di inviare al Gabinetto del Ministro la nota unitaria che alleghiamo in copia al presente Notiziario, con preghiera di massima diffusione tra i colleghi.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)



Oggetto: Ricollocazione del personale civile in servizio presso lo Stabilimento del Genio Militare di Pavia.

**A GABINETTO DEL MINISTRO
c.a. Capo di Gabinetto**

e, p.c.: **SEGREDIFESA – UGGEATI
STAMADIFESA
STATESERCITO**

In relazione a quanto comunicato con i fogli nn. APC/15547/3.2.1 del 6 aprile e APC/19305/3.2.1 del 29 aprile 2009, entrambi di pari oggetto, le scriventi OO.SS. rappresentano quanto segue.

1. In sede di concertazione locale, tutte le rappresentanze sindacali hanno richiesto l'attivazione di una specifica iniziativa politica del Dicastero finalizzata a reperire ulteriori disponibilità in ambito AA. PP. di Pavia per la ricollocazione dei circa 220 dipendenti civili, stante il numero ancora troppo esiguo delle disponibilità accertate in sede di ricognizione e che sono state comunicate dalla delegazione di parte pubblica (una diecina di posti in tutto).

In relazione a quanto sopra, a seguito dello specifico intervento sul Dipartimento della Funzione Pubblica, si è svolto in data 2/04/2009 un tavolo tecnico presso lo stesso Dipartimento, dal quale sono state incomprensibilmente escluse le OO.SS., a differenza di quanto avvenuto in passato, nella analoga circostanza riferita all'ipotesi di transito del personale civile dello Stabilimento nel Ministero degli Interni (Protezione civile).

Per quanto precede, le scriventi OO.SS., nel fare propria e nel riproporre la sollecitazione venuta dal tavolo locale, chiedono l'attivazione urgente di una iniziativa di carattere squisitamente politico finalizzata a reperire ulteriori disponibilità per la ricollocazione del personale civile, in particolare presso gli Uffici Territoriali di Amministrazioni Centrali, e questo anche in previsione della riunione del tavolo nazionale per l'acquisizione del consenso in sede politica delle OO.SS. in merito alla "Ipotesi di piano di reimpiego a carattere generale".

2. Le scriventi OO.SS. colgono inoltre l'occasione per esprimere profonda preoccupazione per l'accelerazione data dall'Amministrazione nella circostanza in argomento, addirittura con la fissazione della data di conclusione della concertazione locale, che modifica di fatto una prassi largamente seguita nel corso di tutti questi anni in cui si è privilegiato, da entrambe le Parti, la ricerca di soluzioni condivise per i reimpieghi del personale connessi ai provvedimenti di ristrutturazione, piuttosto che porre paletti e pregiudiziali e fissare termini perentori, che potrebbero alla lunga complicare le cose e rendere più difficile il raggiungimento di un accordo soddisfacente per tutte le Parti in causa.

Roma, 14 maggio 2009

**CGIL FP
MANCA**

**CISL FP DIFESA
BELLOTTO**

**UIL PA
COLOMBI**

**FLP DIFESA
PITTELLI**

**CONFSAL UNSA
BRACONI**